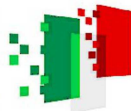




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE
DI PADOVA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 1 Componente3-3 Investimento 1.2

"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura
pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura"

PROGETTO ESECUTIVO

RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO CIVICO EREMITANI

<div>N° Progetto</div> <div>Nome file</div> <div>APPR_39_S_FO</div> <div>Data</div> <div>Giugno 2024</div>	<div>CUP H97B22000420001</div> <div>LLPP EDP 2023/085</div>	<div>Elaborato</div> <div>39</div> <div>FASCICOLO DELL'OPERA</div>	
<div>Progettisti</div> <div>Arch. Riccardo Bettin</div>	<div>Rup</div> <div>Arch. Domenico Lo Bosco</div>	<div>Capo Settore</div> <div>Dott. Danilo Guarti</div>	<div>Coordinatore Sicurezza</div> <div>Ing. Francesca Saltarin</div>

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE.....	pag. 2
CAPITOLO I: MODALITA' PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	pag. 4
SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati.....	pag. 4
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	pag. 5
SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	pag. 7
SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	pag. 9
SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e controllo dell'efficienza delle stesse.....	pag. 11
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	pag. 12
SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.....	pag. 12
SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.....	pag. 12
ALLEGATI:.....	pag. 13
1. SCHEMI GRAFICI	
2. PARTICOLARI TECNICI ESECUTIVI/COSTRUTTIVI	
3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
4. DOCUMENTAZIONE TECNICA	

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE

Natura e caratteristiche del fascicolo – obblighi del committente

Questo documento costituisce il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, integrato con il D.Lgs. 106/2009 (già art. 12, c. 1, lett. "b" del D.Lgs. 494/96).

Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del progetto "NGEU PNRR M1C3-3I1.2. RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA – LLPP EDP 2023/085 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO CIVICO EREMITANI" depositato presso Il Comune di Padova – Settore Lavori Pubblici in allegato al progetto esecutivo per l'appalto dei lavori.

Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 ed in particolare gli obblighi in capo al Committente di cui al Titolo IV.

Il presente fascicolo è redatto in conformità al modello di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 ed è coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

Aggiornamento obbligatorio del fascicolo

Come già anticipato il presente fascicolo è redatto in base al modello di cui all'Allegato XVI e avvalendosi del richiamato documento U.E.

Con riferimento alle caratteristiche di detto documento, il Committente dovrà provvedere a fare aggiornare il fascicolo, d'intesa con il progettista ovvero il direttore dei lavori, il quale provvederà ad individuare - anche in corso d'opera - gli eventuali dispositivi e collaborerà alla compilazione delle colonne interessate. Il Committente dovrà altresì provvedere o far provvedere agli aggiornamenti che si rendessero eventualmente necessari anche in seguito al completamento dell'opera.

Si sottolinea ancora la necessità non solo dell'aggiornamento ma in particolare della valutazione del rischio e predisposizione delle misure per ogni futuro intervento, in conseguenza delle modifiche (anche nell'uso) che possano in futuro essere apportate alla struttura interessata.

In merito, si sottolinea come per ogni intervento sia da valutarsi il rischio derivante dalla presenza contemporanea dei fruitori dell'immobile e delle ditte incaricate di eventuali interventi, con conseguente necessità di compilazione del DUVRI.

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)

CAPITOLO II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).

*Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

*Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) *accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) *sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) *impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) *approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) *approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) *igiene sul lavoro;*
- g) *interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: MODALITA' PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera	
Le opere in oggetto riguardano interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere fisiche e cognitive nel Museo Civico Eremitani a Padova	
Ubicazione delle opere	
Museo Civico Eremitani - Padova	Interventi vari distribuiti all'interno del Museo e interventi all'aperto
Ammontare complessivo presunto dei lavori	€ 331.356,68

Soggetti interessati

Committente Comune di Padova – Settore Lavori Pubblici					
Via	Via N. Tommaseo, 60			Telefono	
Località	Padova	Città	Padova	Provincia	Padova

Responsabile dei lavori arch Domenico Lo Bosco					
Via	Via N. Tommaseo, 60			Telefono	
Località	Padova	Città	Padova	Provincia	Padova

Progettista dell'opera arch Riccardo Bettin					
Via	Via F. Fornasari, 6			Telefono	3462438440
Località	Padova	Città	Padova	Provincia	Padova

Direttore dei Lavori arch Riccardo Bettin					
Via	Via F. Fornasari, 6			Telefono	3462438440
Località	Padova	Città	Padova	Provincia	Padova

CSP - CSE ing. Francesca Saltarin					
Via	Nazareth n° 31			Telefono	049851205
Località	Padova	Città	Padova	Provincia	Padova

Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera

Ragione sociale della ditta : Da Nominare	
Indirizzo	
Telefono e Fax	
Legale rappresentante	
Prestazione fornita	

CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE E LORO ADEGUAMENTO

ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA.

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2)

Accessi ai luoghi di lavoro

Accesso all'edificio:

Le imprese esecutrici dei lavori potranno accedere all'edificio attraverso gli ingressi di servizio, previo accordo con la committenza.

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

Impianti di alimentazione e scarico

Accesso all'edificio:

Considerato che l'edificio ha una propria viabilità interna, i veicoli delle imprese esecutrici dei lavori dovranno richiedere i necessari permessi alla Committenza per sostare e accedere all'area.

Le imprese esecutrici dei lavori potranno accedere all'edificio attraverso gli ingressi di servizio, previo accordo con la committenza.

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa.
Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.
I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.
Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.
Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà ad emettere un atto di comodato gratuito.
Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

Igiene sul lavoro

Per lavorazioni di breve durata, l'impresa potrà utilizzare servizi igienici messi a disposizione del committente.

Interferenze e protezione dei terzi

All'Impresa è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto.
Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.
Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e le protezioni dei terzi (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g).
Per valutare le interferenze e le protezioni dei terzi, il committente potrà far riferimento al DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze), di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: 01 – INTERVENTI IN AREE INTERNE

SCHEDA II-1A

Tipo di intervento	Rischi individuati
MANUTENZIONE IMPIANTO ELEVATORE a) verifica/controllo visivo b) manutenzione ordinaria c) manutenzione straordinaria d) rifacimento/sostituzione totale/parziale	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento, ribaltamento • Movimentazione manuale dei carichi • Scivolamenti e cadute a livello • Punture, tagli, abrasioni • Ustioni • Inalazione fumi, gas, vapori • Irritazioni cutanee, reazioni allergiche, • Rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni potranno svolgersi in presenza di visitatori esterni e personale del Museo, quindi, prima dell'inizio dei lavori, provvedere all'apposizione di opportuna segnaletica di sicurezza e all'eventuale predisposizione di idonea delimitazione di cantiere.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive	Avere autorizzazione da parte della Committente
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive	Prima di procedere con le lavorazioni occorrerà provvedere all'installazione di idonee delimitazioni in prossimità delle aree di lavoro, nonché occorrerà provvedere all'installazione di tutta la segnaletica prevista per l'allestimento del cantiere. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno utilizzare idonei D.P.I. (che dovranno essere valutati di volta in volta in relazione ad ogni specifica lavorazione)
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e protettive	Utilizzo utensili a batteria.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	Non sono previste misure preventive e protettive	Accatastamento in zona che non sia di intralcio alla viabilità. Deviazione momentanea del traffico o predisposizione senso unico alternato. Lasciare macchine operatrici in modo da non poter essere usate da persone non autorizzate
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive	Utilizzo wc. Messo a disposizione della Committenza
Interferenze e protezione di terzi	Non sono previste misure preventive e protettive.	Dovranno essere concordate con la Committenza le tempistiche e la durata dell'intervento. Segnalare e recintare la zona oggetto delle lavorazioni, prevedendo se necessario anche segnaletica luminosa lampeggiante. Usare sempre indumenti ad alta visibilità.

Tavole allegate: Vedi elaborati grafici allegati al progetto esecutivo

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: 01 – INTERVENTI IN AREE INTERNE

SCHEDA II-1B

Tipo di intervento	Rischi individuati
MANUTENZIONE RAMPE ACCESSI VARI a) verifica/controllo visivo b) manutenzione ordinaria c) manutenzione straordinaria d) rifacimento/sostituzione totale/parziale	<ul style="list-style-type: none"> Folgorazione Scivolamenti e cadute a livello Punture, tagli, abrasioni Ustioni Irritazioni cutanee, reazioni allergiche

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni potranno svolgersi in presenza di visitatori esterni e personale del Museo: occorrerà, quindi, prima dell'inizio dei lavori, provvedere all'apposizione di opportuna segnaletica di sicurezza e all'eventuale predisposizione di idonea delimitazione di cantiere.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive	Avere autorizzazione da parte della Committente
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive	Prima di procedere con le lavorazioni occorrerà provvedere all'installazione di idonee delimitazioni in prossimità delle aree di lavoro con transenne. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno utilizzare idonei D.P.I. (che dovranno essere valutati di volta in volta in relazione ad ogni specifica lavorazione)
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive	Utilizzo wc. Messo a disposizione dalla Committenza
Interferenze e protezione di terzi	Non sono previste misure preventive e protettive.	Dovranno essere concordate con la Committenza le tempistiche e la durata dell'intervento. Segnalare e recintare la zona oggetto delle lavorazioni.

Tavole allegate: V. elaborati grafici allegati al progetto esecutivo

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-A	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	-------------

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità controlli	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità interventi	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
Ascensore	Stagionale Annuale Al bisogno 20 anni	Organizzare il cantiere in modo da limitare l'interferenza con i visitatori e il Personale del Museo		Verifica controllo visivo Manutenzione ordinaria Manut. straordinaria Rifacimento/sostituzione	Quando necessario	Uso di idonei D.P.I.	II-1A
Rampe accessi vari	Annuale	Organizzare il cantiere in modo da limitare l'interferenza con i visitatori e il Personale del Museo		Verifica controllo visivo Manutenzione ordinaria Manut. straordinaria Rifacimento/sostituzione	Quando necessario	Uso di idonei D.P.I.	II-1B
Servizi igienici	Annuale	Organizzare il cantiere in modo da limitare l'interferenza con i visitatori e il Personale del Museo		Verifica controllo visivo Manutenzione ordinaria Manut. straordinaria Rifacimento/sostituzione	Quando necessario	Uso di idonei D.P.I.	II-1B

CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica;

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di: EDILIZIA

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Definitivo-Esecutivo		2024	Ufficio Lavori Pubblici Comune di Padova	

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-2
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di: IMPIANTI

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione

1 – Schemi grafici

2 – Particolari tecnici esecutivi/costruttivi

3 – Documentazione fotografica

4 – Documentazione tecnica